

## ALLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con l'approvazione del progetto preliminare finalizzato alla costruzione di un nuovo Asilo Nido nella Frazione di Camucia, sono state gettate le basi per la realizzazione di un unico polo scolastico nell'area di Via di Murata, in modo tale da concentrare in una sola area strutture pubbliche di interesse collettivo e permettendo così l'ottimizzazione di vari servizi (trasporto pubblico, parcheggi, mensa scolastica);

TENUTO CONTO che nei piani futuri della nostra Amministrazione rientra anche la costruzione di un nuovo edificio destinato ad ospitare il corpo docenti, gli alunni ed il personale in genere della scuola elementare di Camucia, tant'è che tale opera è stata, da ultimo, inserita nello schema del piano triennale delle opere pubbliche 2011-2013 con la previsione di finanziarla, in parte, con i proventi derivanti dall'alienazione dell'immobile di Via Zampagni, di per sé già inserito nel piano delle alienazioni immobiliari;

DATO ATTO, pertanto, che nell'ambito del progetto che vedrà sorgere, nei prossimi anni, il nuovo polo scolastico di Camucia, è possibile immaginare la collocazione, nelle aree limitrofe all'esistente scuola media ed al nuovo asilo nido, di strutture ad utilizzo delle classi elementari e materne;

RICORDATO che la realizzazione di un edificio unico per le scuole materne consentirebbe di lasciare libero l'edificio posto in via XXV Aprile e di dare il via, conseguentemente, alla riqualificazione dell'intera area con possibilità di utilizzare la stessa come spazio di accoglienza anche per i centri sociali già esistenti sul territorio e, ad oggi, ospitati in strutture in locazione;

VISTA, inoltre, la necessità di rinvenire forme di finanziamento adeguate a copertura di tali progetti e ritenuto che l'edificio di proprietà comunale, ubicato in via Italo Scotoni, ad oggi ospitanti i soli locali della scuola materna in ragione del trasferimento degli uffici dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio presso i nuovi locali di Via Guelfa a Cortona, possa fungere, ove si decida di inserirlo nell'elenco degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile, come bene la cui proprietà possa essere oggetto di trasferimento verso terzi a seguito di asta pubblica;

CONSIDERATO, inoltre, che all'art. 53 comma 6 del Codice dei contratti pubblici, Dlgs.

163/2006, è espressamente prevista la possibilità di trasferire all'aggiudicatario della gara d'appalto la proprietà di beni immobili appartenente all'amministrazione, in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto d'appalto e che tale istituto potrebbe essere utilizzato nell'ottica della realizzazione del nuovo asilo nido come corrispettivo, per l'appunto, delle somme denaro dovute al costruttore, con l'aggiunta ove necessario di un conguaglio;

Per quanto indicato in premessa,

#### SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- Di considerare la possibilità di alienare, oltre l'edificio di via Zampagni, anche la scuola materna di Via Scotoni, in vista della futura realizzazione di un unico polo scolastico dove sia possibile concentrare scuola media, elementare materna ed asilo nido:
- Di stabilire, ove si decidesse conformemente a quanto richiesto al punto precedente, se il trasferimento debba avvenire nelle forme della vendita mediante asta pubblica o se, invece, si debba ricorrere all'istituto previsto dall'art. 53 comma 6 del Dlgs 163/2006 trasferendo la proprietà dei detti immobili all'aggiudicatario dei lavori quale corrispettivo, in tutto o in parte, delle somme derivanti dal relativo contratto d'appalto pubblico.

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Miriano MINIATI